

ROMUALDO LUZI

Storico- Studioso della Famiglia Farnese

Via Matteotti, 110

01018 VALENTANO (VT)

TEL. 0761453084

CELL. 3385682580

E-MAIL: romualdoluzi@gmail.com

Spett. Archeotuscia - SEZIONE DI CAPODIMONTE

Oggetto: Parere circa il ***PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA E NATURALISTICA DI BISENZIO IN COMUNE DI CAPODIMONTE. PARCO ARCHEOLOGICO E NATURALISTICO "IL GIARDINO DI BISENZIO"***

Cari amici della Sezione di Archeotuscia di Capodimonte,

Mi sento particolarmente onorato della richiesta di un mio parere circa il progetto intestato, di cui mi avete cortesemente inviato l'***IDEA PROGETTUALE*** che ho letto con vivo interesse. Ritengo la stessa proposta di grande validità circa la valorizzazione dell'area archeologica e naturalistica del territorio interessato.

Bisenzio ha una valenza storica notevole che il Prof. Umberto Pannucci ha sottolineato nella sua pubblicazione *Bisenzo e le antiche civiltà intorno al Lago di Bolsena (1964)* che conosco perfettamente anche perché collaborai con la Docente Ersilia Pannucci, figlia del mai dimenticato autore di quanto edito su *Bisenzo* e studiosa anch'essa di tali vicende, che curò la riedizione aggiornata nel 1975, cui lo scrivente collaborò a titolo di stima ed amicizia, in qualità di Bibliotecario allora di Valentano.

Proprio perché conosco e amo questo importante sito storico, che ha anche una innegabile ricchezza naturalistica, plaudo alla denominazione scelta dalla Sezione di Archeotuscia Capodimonte per una serie di motivi: in primis per l'originalità che consentirà di dare una connotazione particolare all'area oggetto dell'intervento rendendola unica agli occhi dei visitatori; in secondo luogo, è pertinente il riferimento alla toponomastica del luogo visto che Bisenzo, come Capodimonte, era luogo di "giardini" in epoca farnesiana e post-rinascimentale, come dimostrato dalla cartografia storica cui la Sezione si è ispirata per la scelta del nome; è inoltre lodevole, in terzo luogo, il coinvolgimento previsto della comunità locale, specie delle fasce deboli della popolazione, per la presa in cura e custodia del luogo così come per la realizzazione dei contenuti audio o video dei cartelli esplicativi da apporre nel percorso; infine, è significativo che il legame ideale tra Bisenzio e Capodimonte sia costruito proprio sul tema del "giardino" attraverso i roseti antichi. Vorrei anche esprimere un particolare apprezzamento per la "delicatezza" prevista nell'intervento paesaggistico, che appare assolutamente poco invasivo, come si conviene per un'area di per sé già straordinariamente amena nella sua naturalità.

Mi sento in obbligo di aggiungere una mia breve nota dell'impegno personalmente assunto, con la piena adesione e disponibilità della Signora Galvani L. Rossana, di far sì che la piccola chiesa di Bisenzo (dedicata a S. Agapito), alienata diversi anni fa dalla Curia Vescovile di Montefiascone, a favore della Signora Galvani, possa oggi ritornare in dono al Comune di Capodimonte ed essere

destinata a divenire una struttura di pubblica utilizzazione, sociale e culturale, magari proprio a completamento del “PARCO ARCHEOLOGICO E NATURALISTICO”.

Della questione si è interessato anche il Sindaco di Capodimonte, il quale ha concordato di ricevere la retro-donazione dell’immobile dando incarico all’Ufficio tecnico comunale di predisporre la documentazione da trasmettere al Notaio per la stipula del relativo rogito.

So che questo è già avvenuto e quindi si ritiene che l’atto notarile seguirà a breve. La Signora Galvani mi ha anche informato di aver fatto richiesta al Comune di voler gentilmente liberare l’immobile dal lei donato dal contenuto (masserizia e mobili) e di trasportarli e consegnarli nel luogo da lei indicato. Anche questo ultimo patto si dovrebbe concludere a breve.

Circa la storia del Culto di S. Agapito a Bisenzio, ho provveduto a consegnare alla Sezione di Archeotuscia Capodimonte alcune copie del mio articolo apparso sulla Rivista Biblioteca e Società nel 1992.

Anche il vecchio parroco di Villa Fontane mi ha assicurato che, eseguite le foto del quadro di S. Agapito e della reliquia argentea del Santo, consegnerà le stesse all’attuale parroco Don Giuseppe Mugnaini oppure a me per farle avere alla Sezione di Capodimonte al fine di arricchire i contenuti fotografici di un eventuale pannello esplicativo relativo alla suddetta chiesa.

Valentano, 11 marzo 2023

Romualdo Luzi